

**L'anno della  
rivoluzione**



La novità di Ciampi, il primo «cittadino» presidente del Consiglio  
La conversione di Segni, dai referendum al sogno d'un centro tutto per sé  
Per un Fini che cresce un Bossi fermato nella roccaforte lombarda  
La mossa a sorpresa del Cavaliere nero cambierà i giochi a destra?

# Tra vincitori, vinti e rimandati

**CARLO AZEGLIO CIAMPI**

STEFANO BOCCONETTI

Una definizione semplicissima, che tanto va bene per tutte le occasioni: l'anno più difficile. Ma non sarebbe vero. Carlo Azeglio Ciampi, 72 anni, mezzo secolo fa «prestato» dagli studi sulla poesia greca all'economia, di momenti difficili ne deve aver passati tanti. Da quando 30 anni fa è diventato direttore del centro-studi Bankitalia fino a quando è riuscito a sanare il «divorzio» della Banca del Tesoro. Conquistando, sul campo, la propria autonomia. E visto che a battergli cassa c'erano personaggi come Pompidou, è facile immaginare che ci sia abituato, alle difficoltà.

te. L'aneddotica vuole che addirittura lo faccia sentendo i leader dei partiti solo al telefono. Forse c'è qualcosa in più, visto che alla fine dovrà mediare con Dc e Psi. E imbarcare anche esponenti della nomenklatura. Ma fa il «suo» governo. Accreditandolo all'inizio come quello composto solo da tecnici, quasi fosse una sorta di consiglio di amministrazione. Salvo poi (e lo testimonia proprio la conferenza stampa di fine anno) affinarsi, riscoprire la dignità della politica.

Fa il «suo» governo, si diceva. E lo rifarà anche, trovandosi di fronte alle dimissioni dei ministri del Pds e di Rutelli. Costretti a dimettersi, perché rifiutano l'idea d'essere sostenuti da un Parlamento che ha mandato assolto Craxi.

L'anno rischioso di Ciampi - il suo anno tutto e solo politico - comincia col discorso alle Camere. Lo conoscono tutti: l'impegno a promuovere la riforma elettorale, la Finanziaria, l'aggiustamento dei conti. Ma colpisce soprattutto il modo come si presenta: «Sono un semplice cittadino», dice, chiamato a guidare il governo nel momento delicato. È la rivendicazione di estraneità ai meccanismi di «quella» politica. È la rivendicazione di un ruolo super partes, magari - come ha detto l'altro giorno - solo per riscrivere le regole, che altri utilizzeranno. C'è riuscito? Ha corso «rischi» la sua immagine di autorità autonoma dal vecchio potere? Dentro l'anno politico di Ciampi c'è tanto: da una riforma elettorale, che però non è piaciuta a chi più aveva spinto per la vittoria dei «si», all'accordo coi sindacati e Confindustria. Ma dentro questa...

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

Sono ormai lontani ricordi i suoi primi successi tra le nebbie della periferia milanese negli anni dei boom economico. Qualche buon amico, tanta voglia di emergere e una idea di successo: case di qualità a prezzo accessibile. La dove il verde dei campi si riprende la rinvicina su ciminiere e palazzoni cominciano a sorgere i nuovi quartieri del futuro Cavaliere: Bruzzano, «Milano 2», «Milano tre». Per Silvio Berlusconi è il decollo di una irresistibile ascesa coltivate nel carisma e nelle amicizie influenti. Non solo quella di Bettino Craxi, all'epoca assessore al Comune di Milano e amico di Ciampi. Anche quella di un vecchio big della Dc milanese come Vittorio Colombo, gran tessitore di trame sudocceciote e di più volte seduto sulle amiche poltrone del governo.



**SILVIO BERLUSCONI**

MICHELE URBANO

Berlusconi fase tre, l'avventura politica sotto le bandiere di «Forza Italia». Una scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

**UMBERTO BOSSI**

CARLO BRAMBILLA

Dalla presa di Palazzo Marino alla «presa» della mazzetta Montedison. Ovesto dal trionfo elettorale di Milano all'arresto del segretario organizzativo Patelli, con conseguente iscrizione di Bossi nel lungo elenco degli indagati nell'inchiesta Mani Pulite.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

**ANGELO MELONE**

Certo ne ha fatta di strada: il Msi è in procinto di cambiare nome e simbolo proponendosi come asse della futura destra italiana, dopo aver conquistato il primato a Roma e Napoli pur vedendo infrante le speranze di avere almeno un sindaco: intanto, i quotidiani di mezza Europa, spesso un po' in affanno a convincere gli interlocutori su una effettiva rottura con il passato fascista e neo-fascista, ma, si sa, l'importante è stare sotto i riflettori: conquista di una posizione dalla quale si può permettere di infliggere spietate bacchettate sulle mani di tutti gli aspiranti ad occupare il «fronte anticomunista» alle prossime elezioni, e, ciliegina finale, il lungo articolo di qualche giornale sul Sole-24 Ore attraverso il quale si è impegnato a spiegare al mondo dell'industria perché è proprio lui l'unico credibile volto nuovo della «alternativa politica al fronte delle sinistre» cui l'economia italiana può guardare senza timori.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.

...sua scelta maturata lentamente e forse celata nell'angoscia. Non lo nasconde. Un governo che veda il Pds protagonista o anche solo comprimario è un'ipotesi considerata, semplicemente, terrorizzante. Raffreddato il flirt con Bossi, incerto quello con la Dc, problematico quello con Segni, per il Cavaliere si profilerebbe, infatti, un futuro di isolamento che potrebbe accrescere i rischi economici di un gruppo che vive sotto l'incubo dei debiti (una montagna alla 4.500 miliardi) e delle banche creditrici.